AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RAPPORTO BANKITALIA: IN ABRUZZO ECONOMICA IN RIPRESA, CRESCONO TURISMO E OCCUPAZIONE

23 Novembre 2021



PESCARA – "Nel corso del 2021 il quadro congiunturale in Abruzzo è nettamente migliorato, beneficiando dei progressi nella campagna di vaccinazione e dell'allentamento delle misure di contrasto alla pandemia".

È quanto emerge dall'aggiornamento congiunturale della Banca d'Italia sull'economia dell'Abruzzo, presentato questa mattina Pescara.

Il sondaggio della Banca d'Italia, condotto tra fine settembre e inizio ottobre su un campione di imprese manifatturiere abruzzesi, ha mostrato una "diffusa ripresa delle vendite nel complesso dei primi nove mesi dell'anno, con aspettative di un ulteriore incremento nel semestre successivo.

Nel corso dell'anno – viene evidenziato nell'introduzione – sono tuttavia emerse difficoltà di approvvigionamento di input produttivi. I programmi di investimento, che all'inizio del 2021 indicavano un recupero dell'accumulazione di capitale, sono stati confermati. Nell'industria in senso stretto, risultati lievemente migliori della media si sono registrati per le imprese esportatrici, che hanno beneficiato della robusta ripresa della domanda proveniente sia dai paesi dell'Unione europea sia dall'area extra Ue.

Le vendite all'estero, trainate dal comparto dei mezzi di trasporto, si sono collocate al di sopra dei livelli registrati prima della pandemia. Nel settore delle costruzioni, viene rilevato, "le ore lavorate hanno mostrato un significativo recupero, superando mediamente i livelli registrati nel 2019. Nel mercato immobiliare il numero di transazioni è marcatamente cresciuto, sia nel comparto residenziale sia in quello commerciale e produttivo".

Nell'ambito del terziario si è registrato un significativo incremento delle presenze turistiche, trainato dal buon andamento della stagione estiva. Con il graduale allentamento delle restrizioni alla mobilità, i consumi di carburanti sono tornati a collocarsi sui livelli pre-pandemia. Nel mercato del lavoro il quadro occupazionale è migliorato, in particolare nel secondo trimestre, a seguito della ripresa dei livelli di attività; è rimasto tuttavia ampio il ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

IL LAVORO

Per quanto riguarda il quadro occupazionale, Bankitalia parla di “migliorato”, in particolare nel secondo trimestre, ma ancora ampio il ricorso agli “strumenti di integrazione salariale”.

“Nei primi otto mesi dell’anno – rileva l’indagine – le posizioni lavorative nel settore privato non agricolo sono aumentate, soprattutto nel comparto dei servizi e nelle modalità contrattuali a tempo determinato. Il progressivo allentamento delle misure restrittive introdotte per il contenimento dei contagi ha sostenuto il recupero della partecipazione al mercato del lavoro. Il clima di fiducia dei consumatori è migliorato, favorendo una parziale ripresa della spesa delle famiglie. Ha continuato a essere ampio l’accesso alle misure di sostegno del reddito”.

“Secondo i dati delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in Abruzzo l’andamento delle attivazioni nette di posizioni lavorative alle dipendenze è migliorato nel corso del 2021, a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni legate alla pandemia. Ad agosto – si legge ancora – il saldo tra assunzioni e cessazioni da inizio anno era pari a circa 28.000 unità, a fronte delle poco più di 16.000 dello stesso periodo del 2020 e delle 22.000 del 2019”.

“La creazione di nuove posizioni lavorative – viene rilevato – ha riguardato soprattutto i contratti di lavoro a tempo determinato, in particolare nel comparto dei servizi. Le attivazioni nette con contratti a tempo indeterminato hanno continuato a mantenersi su valori contenuti rispetto a quelli pre-pandemia, risentendo principalmente della debole dinamica delle nuove assunzioni. Nell’anno in corso si è inoltre gradualmente riassorbito il divario di genere nella creazione di posti di lavoro osservato nel 2020, anche per la maggiore presenza femminile nel comparto dei servizi. Il numero di attivazioni nette ha superato i livelli del 2019 sia per le lavoratrici sia per i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni. L’andamento del lavoro autonomo ha mostrato segnali di ripresa”.

IL TURISMO

“Si è registrato un significativo incremento delle presenze turistiche, trainato dal buon andamento della stagione estiva. La ripresa degli arrivi di visitatori dall’estero ha inoltre contribuito al parziale recupero dei transiti di passeggeri presso lo scalo aeroportuale di Pescara. Il commercio ha beneficiato dei progressi registrati nel turismo, sebbene il comparto risenta del recupero ancora incompleto dei consumi delle famiglie residenti”, si legge nel rapporto.

. “Nel settore del turismo, sulla base dei dati provvisori forniti dalla Regione Abruzzo – si legge nella pubblicazione di Bankitalia – le presenze nelle strutture ricettive sono cresciute del 20 per cento circa nei primi nove mesi dell’anno rispetto allo stesso periodo del 2020, beneficiando, in particolare, dell’andamento positivo della stagione balneare. Nel complesso il movimento turistico in regione non ha ancora recuperato i livelli precedenti la pandemia. I soggiorni di visitatori stranieri, fortemente penalizzati nel 2020, sono pressoché raddoppiati, arrivando a rappresentare circa il 10 per cento delle presenze complessive, una quota ancora lievemente inferiore rispetto ai livelli registrati nel 2019”.

“Secondo i dati di Assaeroporti, i livelli di attività dello scalo aeroportuale di Pescara – si legge ancora – si sono solo parzialmente ripresi, dopo il blocco del traffico aereo seguito allo scoppio della pandemia. Nei primi nove mesi dell’anno il transito di passeggeri è cresciuto del 43,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020, con un recupero sia per le tratte nazionali sia per quelle internazionali, ma collocandosi su livelli ancora inferiori di oltre il 60 per cento rispetto a quelli dei primi tre trimestri del 2019”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli